

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-807 del 14/02/2018
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati D. Lgs.152/06 e s.m.i., procedura "TASSONE Costruzioni S.r.l.", sito denominato BO U002019 in Via Libia n°69/71 nel Comune di Bologna. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica di Fase 1, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-834 del 14/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Bonifica Siti Contaminati D. Lgs.152/06 e s.m.i., procedura "TASSONE Costruzioni S.r.l.", sito denominato BO U002019 in Via Libia n°69/71 nel Comune di Bologna.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica di Fase 1, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Proponente:** Tassone Costruzioni S.r.l.

### **IL RESPONSABILE DELL'ARPAE S. A. C. DI BOLOGNA**

#### **Decisione:**

- 1.** Certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., che gli interventi di bonifica di Fase 1 effettuati presso il Sito "BO U002019", ubicato in via Libia n°69/71 nel Comune di Bologna, risultano conformi all'autorizzazione<sup>1</sup> del Progetto di Bonifica DET-AMB-2016-3380;
- 2.** certifica che le verifiche effettuate da Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Urbano, sul sito in oggetto, confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati per la Fase 1;
- 3.** dispone la dismissione delle opere inerenti la presente procedura ambientale, salvo facoltà di mantenimento delle stesse previa regolarizzazione nel corretto iter amministrativo;
- 4.** dispone la trasmissione del presente atto a Tassone Costruzioni S.r.l., ai soggetti interessati ed ai componenti delle Conferenze dei Servizi istituite nell'iter istruttorio.

---

<sup>1</sup> Riferimenti autorizzativi: autorizzazione al Progetto operativo di Bonifica approvata dal Comune di Bologna con Determina 3380 del 16 settembre 2016

## Motivazioni

### Contaminazione rilevata e origine

Le sorgenti suolo profondo identificate nell'area del sito contaminato sono le seguenti:

- S1 Sorgente Zona 1 SP (ex Area 5 serbatoi rifornimento mezzi);
- S2 Sorgente Zona 2 SP (ex Area serbatoio uso riscaldamento);
- S3 Sorgente Zona 3 SP (ex Area distributore per autotrazione).

### Analisi documentazione

Il Progetto Operativo di Bonifica è stato approvato unitamente alla variante dell'Analisi di Rischio con Determinazione dirigenziale 3380 del 16 settembre 2016 e risulta suddiviso nelle seguenti due fasi temporali:

- FASE 1: prevede la rimozione dei serbatoi interrati (n. 5 in corrispondenza della zona 1 SP, n. 1 in corrispondenza della zona 2 SP) e della struttura della colonnina di erogazione presente in corrispondenza della zona 3 SP;
- FASE 2: bonifica della sorgente 2 SP, in relazione alla quale la Variante all'Analisi di Rischio restituisce un rischio non accettabile per il recettore falda al punto di conformità (POC), mediante l'applicazione della tecnica di Soil Vapour Extraction (SVE) e successivamente mediante Ossidazione Chimica in Sito (ISCO) con persolfato di sodio attivato.

### Obiettivi di bonifica e matrici ambientali coinvolte

Gli obiettivi delle attività di bonifica sono differenziati in relazione alle diverse zone identificate nel sito, nel seguente modo:

- **ZONA 1 SP:** verifica del rispetto delle CSR approvate di cui alla seguente Tabella, da effettuarsi al termine della rimozione di n. 5 serbatoi interrati, in passato utilizzati per il rifornimento degli automezzi, mediante il campionamento e l'analisi del fondo e delle pareti degli scavi, da svolgersi in contraddittorio con ARPAE.

Parametri	CSR ZONA 1 SP (mg/kg)
Alifatici C9 - C18	19752
Alifatici C19 - C36	678037
Aromatici C11 - C22	6462

Idrocarburi C <12	8680
Idrocarburi C >12	9660

- **ZONA 2 SP:** verifica del rispetto delle CSR approvate di cui alla seguente Tabella, da effettuarsi al termine delle operazioni di rimozione della cisterna interrata (ad uso riscaldamento); applicazioni delle tecniche SVE e ISCO; campionamento e analisi del fondo e delle pareti degli scavi, da svolgersi in contraddittorio con ARPAE.

Parametri	CSR ZONA 2 SP (mg/kg)
Alifatici C9 - C18	1053
Alifatici C19 - C36	3687
Aromatici C11 - C22	460
Idrocarburi C <12	46
Idrocarburi C >12	750

- **ZONA 3 SP:** verifica del rispetto delle CSR approvate di cui alla seguente Tabella, da effettuarsi al termine della rimozione della struttura della colonnina di erogazione, tramite il campionamento e l'analisi del fondo e delle pareti degli scavi, da svolgere in contraddittorio con ARPAE.

Parametri CSR	ZONA 3 SP (mg/kg)
Alifatici C9 - C18	2205
Alifatici C19 - C36	5148
Aromatici C11 - C22	637
Idrocarburi C <12	871
Idrocarburi C >12	2420

- **FALDA:** verifica ai punti di conformità, identificati nei piezometri denominati B (esistente), POC 1 e POC 2 (di nuova realizzazione), del rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione per tre campagne di monitoraggio consecutive.

#### REALIZZAZIONE DELLA FASE 1 DELLA BONIFICA

La relazione di fine lavori presentata descrive le attività di bonifica della Fase 1 del POB riguardante la rimozione delle sorgenti primarie delle tre aree sopra descritte:

- Zona 1 SP (ex Area 5 serbatoi rifornimento mezzi);
- Zona 2 SP (ex Area serbatoio uso riscaldamento);
- Zona 3 SP (ex Area distributore per autotrazione).

#### Attività eseguite

Nel mese di gennaio 2017 sono stati realizzati i due nuovi piezometri previsti (POC1 e POC2) ubicati in via Libia. Nei mesi di febbraio e marzo 2017 sono stati eseguiti gli scavi e le rimozioni delle cisterne interrato.

In particolare:

- sono state rimosse le 5 cisterne presenti nella zona 1 SP, mediante la realizzazione di uno scavo con area di circa 200 mq;
- è stata rimossa la cisterna interrato presente nella zona 2 SP, mediante la realizzazione di uno scavo con area di circa 20 mq;
- è stata rimossa la struttura della colonnina di erogazione presente nella zona 3 SP, mediante la realizzazione di uno scavo con area di circa 20 mq.

Al termine delle rimozioni sono stati prelevati campioni di parete e di fondo scavo in contraddittorio con ARPAE per la verifica del rispetto delle CSR.

Le attività di scavo sono avvenute in due fasi, perché dopo la rimozione delle cisterne sia il fondo scavo della zona 1 SP che il fondo scavo della zona 3 SP presentavano ancora dei valori di contaminazione superiori alle CSR e quindi si è proceduto ad un ulteriore approfondimento degli scavi che ha permesso il raggiungimento delle relative CSR.

I campioni di suolo sono stati prelevati in contraddittorio con ARPAE nelle date del 13 aprile 2017 e del 21 giugno 2017 ed i rapporti di prova di ARPAE confermano sia il superamento delle CSR nei campioni prelevati nel mese di aprile che il raggiungimento di valori inferiori alle CSR nei successivi campioni prelevati nel mese di giugno dopo l'ulteriore approfondimento degli scavi, come si evince dai rapporti di prova.

I campioni di fondo scavo prelevati dal proponente nella zona 2 SP evidenziano concentrazioni maggiori delle CSR, tuttavia per questa zona, dove la contaminazione ha raggiunto la profondità di circa 15 metri, le CSR verranno verificate in contraddittorio con ARPAE al termine degli interventi di SVE ed ISCO previsti dal progetto di bonifica della durata di circa 1 anno.

#### Conclusioni

In relazione a quanto sopra descritto ed in relazione agli esiti dei controlli analitici effettuati da ARPAE, l'intervento di FASE 1 risulta essere stato condotto ed eseguito in conformità al progetto approvato.

### **Termine e autorità a cui si può ricorrere**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D. Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

### **Comunicazione**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con deliberazione n. DEL-2018-6 del 31/01/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna", del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna**

**Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente<sup>5</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

---

<sup>5</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**